

# BRIANZA PARTIGIANA - 1943/1945

Ricordare, progettare il futuro

## MOSTRA DOCUMENTARIA

di Emanuele Manco, Rossana Valtorta  
e Leonardo Visco Gilardi - Consulenza  
di Pietro Arienti



## VEDANO AL LAMBRO

25 Aprile - 3 Maggio 2013

Sala consiliare "A.Moro" - Largo Repubblica, 4  
Inaugurazione Mostra 25 Aprile alle 10.45



Comune di Vedano al Lambro  
Assessorato Istruzione Cultura e Sport



### Orari apertura mostra:

Giovedì	25	Aprile	dalle 10.45 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
Venerdì	26	Aprile	dalle 15.00 alle 19.00
Sab. Dom.	27-28	Aprile	dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
Lun. Mar.	29-30	Aprile	riservata alle scuole (su prenotazione: 0392486341 Sig.ra Magni)
Mercoledì	1	Maggio	dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
Gio. Ven.	2-3	Maggio	riservata alle scuole (su prenotazione: 0392486341 Sig.ra Magni); aperta anche alla cittadinanza



Vedano al Lambro



Monza e Brianza

## Perché questa mostra

Ricordare la Resistenza oggi significa rievocare la lotta di popolo e i sacrifici di milioni di persone che restituirono agli italiani la libertà negata dalla dittatura fascista e combatterono - con e senza armi - l'invasore nazista e i suoi servi della Repubblica Sociale Italiana. Gente semplice: donne, uomini, ragazze e ragazzi, partigiani, militari, staffette, operai, impiegati, artigiani, contadini, insegnanti, intellettuali, credenti di ogni fede, aderenti a tutti i partiti democratici, furono i protagonisti attivi della lotta popolare per la democrazia che pagarono duramente, anche con la vita. Razzismo, torture, violenza, rastrellamenti, deportazioni, fucilazioni, impiccagioni, sfruttamento, schiavismo, sterminio industriale e pianificato dei "diversi" (ebrei, avversari politici, zingari, omosessuali, testimoni di Geova): questo fu il nazifascismo e la tragedia che travolse tutto il mondo dal 1939 al 1945. Anche la Brianza pagò il suo tributo di vite umane e di sacrificio nella lotta di Liberazione. Ricordare quelle donne e quegli uomini, restituire loro un volto e narrare la loro storia, individuale e collettiva, non è una commemorazione, ma vuole essere il ringraziamento e il riconoscimento del loro coraggio e della loro abnegazione. E' anche la trasmissione ai giovani di un alto patrimonio di idee e di valori che essi hanno il compito di preservare e difendere.



**Dobbiamo rendere onore a tutti coloro che sono stati protagonisti della lotta antifascista e che hanno pagato con il carcere, il confino, l'esilio, la vita il loro amore per la Libertà e la Democrazia e sono stati ispiratori e protagonisti nella lotta per la liberazione d'Italia.**

Giorgio Napolitano



**Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati.**

**Dovunque è morto un Italiano per riscattare la libertà e la dignità della nazione, andate là, o giovani, col pensiero, perché là è nata la nostra costituzione.**

(Piero Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione nata dalla Resistenza. Milano, 26 gennaio 1955)

